

Comune di Cerzeto

Provincia di Cosenza

Deliberazione del Consiglio Comunale

Delibera N° 19 del 08/09/2021

Originale

OGGETTO: Addizionale comunale all'Irpef esercizio Finanziario anno 2021-Conferma aliquote

L'anno Duemilaventuno il giorno Otto del mese di Settembre alle ore 18:20, nella Ex Scuola Elementare di Loc. Colombra, in apposita sala, in prima convocazione, seduta ordinaria, regolarmente convocati, all'appello nominale risultano i Signori consiglieri:

Carica	Nominativo	Presente	Assente
Presidente	Giuseppe Rizzo	X	
Consigliere	Silvio Gerardo Cascardo	X	
Consigliere	Espedito Sangermano	X	
Consigliere	Francesca Lucieri	X	
Consigliere	Giovanni Castiglia	X	
Consigliere	Melania Sarro		X
Consigliere	Domenico Aloise	X	
Consigliere	Veronica Cetraro	X	
Consigliere	Edoardo Sarro	X	
Consigliere	Eugenio Candreva	X	
Consigliere	Carmine Dolce	X	

Presenti. 10 Assenti. 1

Partecipa alla riunione il Segretario Comunale Dott.ssa Giovanna Spataro con funzioni di verbalizzante.

Il Presidente, accertato il numero legale, essendo presenti n.10 consiglieri su n.11 consiglieri in carica, ed il rispetto delle misure e DPI antivirus COVID -19, dichiara aperta la seduta.

Il Sindaco illustra l'ottavo punto all'ordine del giorno

IL CONSIGLIO COMUNALE

RICHIAMATO l'articolo 52, comma 1, del decreto legislativo 15 dicembre 1997, n. 446, il quale prevede che i comuni possono disciplinare con regolamento le proprie entrate, anche tributarie, salvo per quanto attiene alle fattispecie imponibili, ai soggetti passivi e alle aliquote massime dell'imposta;

VISTO il decreto legislativo 28 settembre 1998, n. 360 relativo all'istituzione dell'addizionale comunale all'imposta sul reddito delle persone fisiche, la quale si compone di:

- un'aliquota di compartecipazione, stabilita con decreto del Ministero delle Finanze entro il 15 dicembre di ogni anno ed uguale per tutti i comuni, rapportata agli oneri derivanti dalle funzioni trasferite ai comuni ai sensi della legge 15 marzo 1997, n. 59 a cui corrisponde un'uguale diminuzione delle aliquote IRPEF di competenza dello Stato (art. 1, comma 2);
- un'aliquota "variabile", stabilita dal Comune nella misura massima di 0,8 punti percentuali (art. 1, comma 3);

VISTO in particolare l'art. 1, commi 3 e 3-bis, del decreto legislativo 28 settembre 1998, n. 360, come modificati dall'articolo 1, comma 142, della legge 27 dicembre 2006, n. 296 (legge finanziaria 2007), i quali testualmente prevedono:

3. I comuni, con regolamento adottato ai sensi dell'articolo 52 del decreto legislativo 15 dicembre 1997, n. 446, e successive modificazioni, possono disporre la variazione dell'aliquota di compartecipazione dell'addizionale di cui al comma 2 con deliberazione da pubblicare nel sito individuato con decreto del capo del Dipartimento per le politiche fiscali del Ministero dell'economia e delle finanze 31 maggio 2002, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 130 del 5 giugno 2002. L'efficacia della deliberazione decorre dalla data di pubblicazione nel predetto sito informatico. La variazione dell'aliquota di compartecipazione dell'addizionale non può eccedere complessivamente 0,8 punti percentuali. La deliberazione può essere adottata dai comuni anche in mancanza dei decreti di cui al comma 2.

3-bis. Con il medesimo regolamento di cui al comma 3 può essere stabilita una soglia di esenzione in ragione del possesso di specifici requisiti reddituali.

VISTO inoltre l'articolo 1, comma 11, del decreto legge 13 agosto 2011, n. 138, convertito con modificazioni dalla legge 14 settembre 2011, n. 148, come modificato dall'articolo 13, comma 16, del decreto legge 6 dicembre 2011, n. 201, convertito con modificazioni dalla legge 22 dicembre 2011, n. 214, il quale testualmente recita:

11. (...) Per assicurare la razionalità del sistema tributario nel suo complesso e la salvaguardia dei criteri di progressività cui il sistema medesimo è informato, i comuni possono stabilire aliquote dell'addizionale comunale all'imposta sul reddito delle persone fisiche utilizzando esclusivamente gli stessi scaglioni di reddito stabiliti, ai fini dell'imposta sul reddito delle persone fisiche, dalla legge statale, nel rispetto del principio di progressività. Resta fermo che la soglia di esenzione di cui al comma 3-bis dell'articolo 1 del decreto legislativo 28 settembre 1998, n. 360, è stabilita unicamente in ragione del possesso di specifici requisiti reddituali e deve essere intesa come limite di reddito al di sotto del quale l'addizionale comunale all'imposta sul reddito delle persone fisiche non è dovuta e, nel caso di superamento del suddetto limite, la stessa si applica al reddito complessivo

RICHIAMATA la deliberazione di consiglio comunale n. 17 in data 28.07.2015, con la quale è stato approvato il Regolamento per l'applicazione dell'addizionale comunale all'IRPEF, il quale, con effetto dal 01.01.2015, è stato previsto:

- un'aliquota unica in misura pari allo 0,80%;

Tenuto conto che il gettito previsto a titolo di addizionale comunale IRPEF sulla base del regolamento di cui sopra, ammonta a €. 49.000,00

RITENUTO opportuno, nell'ambito della manovra di bilancio per il triennio 2018/2020, confermare l'aliquota dell'addizionale comunale all'IRPEF pari allo 0,80%.

RITENUTO di provvedere in merito;

VISTI:

- il D.Lgs. 18/08/2000, n. 267;
- il D.Lgs. n. 118/2011;
- il D.M. 1° agosto 2019;
- lo Statuto Comunale;
- il Vigente Regolamento comunale di contabilità;

VISTO il parere favorevole sulla regolarità tecnica-contabile e attestazione copertura finanziaria del Responsabile Settore Finanziario ai sensi dell'art. 49 del D.lgs. 267/00 e ss.mm.;

VISTE le altre norme in materia;

Uditi gli interventi del Sindaco e dei Consiglieri comunali da riportare nel verbale di seduta

All'unanimità

DELIBERA

La premessa è parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;

1. **DI CONFERMARE** per il triennio 2021/2023 l'aliquota dell'addizionale comunale all'IRPEF pari allo 0,8%:
2. **DI INVIARE** la presente deliberazione al Ministero dell'economia e delle finanze, ai sensi dell'articolo 52, comma 2, secondo periodo, del d.Lgs. n. 446/1997, entro 30 giorni dalla data in cui è divenuta esecutiva.
3. **DI PROVVEDERE** alla trasmissione telematica al Ministero dell'Economia e delle finanze, mediante inserimento nell'apposita sezione del Portale del Federalismo Fiscale, entro il termine di cui all'art.52, comma 2, del decreto legislativo n.446/1997, e comunque entro trenta giorni dalla data di scadenza del termine previsto per l'approvazione del bilancio di previsione, con le modalità indicate dal comunicato del 28 febbraio 2014 del MEF

Infine il Consiglio Comunale

All'unanimità

DELIBERA

Di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile , ai sensi dell'art 134 , comma 4, del D.Lgs n. 267/2000,

Pareri sulla proposta di deliberazione (Art. 49 D.L.vo 18/08/2000 n° 267)

PER LA REGOLARITÀ CONTABILE

Si esprime parere favorevole

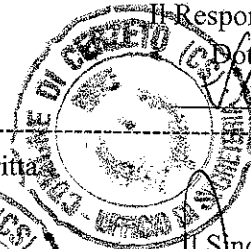


UFFICIO RAGIONERIA

Il Responsabile del Settore
Dott.ssa Verina MELICCHIO

Visto se ne attesta la copertura finanziaria (art. 153, comma 1) e il relativo impegno di spesa, per complessivi € _____ viene annotato sul codice _____

Data _____



Il Responsabile del Settore Finanziario

Dott.ssa Verina MELICCHIO

La presente deliberazione viene letta, approvata e sottoscritta

Il Segretario Comunale
Dott.ssa Giovanna Spataro



Il Sindaco

Arch. Giuseppe Rizzo

La presente deliberazione è stata pubblicata all'Albo Comunale addì 29.09.2021 e vi resterà affissa per Quindici giorni consecutivi, ai sensi dell'art. 124, 1° comma del D.Lgs 18/08/2000 n° 267.

Prot. N° 4752



Il Segretario Comunale
Dott.ssa Giovanna Spataro

La suesposta deliberazione

È stata dichiarata immediatamente eseguibile (art.134 comma 4 D. Lgs n° 267 del 18/08/2000).

Data _____

29.09.2021



Il Segretario Comunale
Dott.ssa Giovanna Spataro